



## COMMISSARIO DELEGATO

per gli interventi di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. n. 872 del 4 marzo 2022 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina"

Il Soggetto Attuatore di Coordinamento Dott. Nicola Dell'Acqua

### DECRETO DEL SOGGETTO ATTUATORE n. 4 del 18 marzo 2022

**OGGETTO:** Emergenza Ucraina. Primo piano di interventi, ai sensi dell'art. 3 dell'Ordinanza Commissariale n. 1 del 07 marzo e in attuazione di quanto disposto dall'O.C.D.P.C n. 872 del 04 marzo 2022.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL COORDINAMENTO E LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' COMMISSARIALI DI CUI ALL'ART. 2 DELL'OCDPC n. 872/2022

PRESO ATTO che in data 15 febbraio 2022 il Servizio statale di emergenza dell'Ucraina ha richiesto al Centro di coordinamento della risposta alle emergenze dell'Unione europea assistenza per far fronte a potenziali criticità conseguenti alle tensioni internazionali nell'area.

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 7 aprile 2003, n. 85, recante "Attuazione della direttiva 2001/55/CE relativa alla concessione della protezione temporanea in caso di afflusso massiccio di sfollati ed alla cooperazione in ambito comunitario".

RICHIAMATA la Decisione n. 1313/2013/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, con la quale è stato istituito il meccanismo Unionale di protezione civile.

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2022 recante la dichiarazione dello stato di emergenza per assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale per la grave crisi in atto.

VISTO il Decreto Legge 25 febbraio 2022, n. 14, recante "Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina" ed in particolare l'art. 3.

CONSIDERATO che il Consiglio dei Ministri, in ragione degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina a partire dalle prime ore del giorno 24 febbraio 2022 che hanno determinato il repentino incremento dell'esigenza di materiali, mezzi e attrezzature volti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione a supporto del locale sistema di protezione civile, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. c) e dell'art. 24, comma 1, del Decreto Legislativo n. 1 del 2018, con Deliberazione del 28 febbraio 2022 ha provveduto a dichiarare, fino al 31 dicembre 2022, lo stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto.

VISTO il Decreto Legge 28 febbraio 2022, n. 16, recante "Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina" che ha previsto, tra l'altro, all'art. 3 specifiche disposizioni per fare fronte alle eccezionali esigenze connesse all'accoglienza dei cittadini ucraini che arrivano sul territorio nazionale in conseguenza del conflitto bellico in atto in quel Paese.



## **COMMISSARIO DELEGATO**

**per gli interventi di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. n. 872 del 4 marzo 2022 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina"**

**Il Soggetto Attuatore di Coordinamento Dott. Nicola Dell'Acqua**

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 870 del 2 marzo 2022 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione in territorio estero in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina".

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina" e, in particolare l'articolo 3 che indica nelle Prefetture il soggetto in continuo raccordo con i Commissari o loro delegati per fronteggiare le eccezionali esigenze di accoglienza e l'articolo 8 con il quale è stato attivato il sistema di accoglienza e integrazione;

VERIFICATO che l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022 ha disposto:

- ai sensi dell'art. 2, comma 1 che i Presidenti delle Regioni, nominati Commissari delegati, e i Presidenti delle Province autonome di Trento e di Bolzano provvedono a coordinare l'organizzazione del concorso dei rispettivi sistemi territoriali di protezione civile negli interventi e nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina a seguito degli accadimenti in atto di cui in premessa, nel quadro di un piano di distribuzione nazionale;
- ai sensi dell'art. 4, comma 1 che i Commissari delegati possono individuare uno o più Soggetti Attuatori in relazione ai rispettivi ambiti territoriali e a specifiche aree di coordinamento e che per fronteggiare gli oneri conseguenti alla realizzazione degli interventi e delle attività previste è autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali intestate a ciascun Commissario Delegato o a uno dei Soggetti Attuatori di cui al comma 1 da lui individuato.

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 873 del 6 marzo 2022 recante "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina", e in particolare l'articolo 2.

DATO ATTO di quanto disposto in tema di protezione dei dati personali dall'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 876 del 13 marzo 2022 che all'articolo 5 prevede:

"Articolo 5 (Trattamento dati personali)

1. Nell'ambito dell'attuazione dello svolgimento delle attività disciplinate con ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile in relazione al contesto emergenziale in rassegna, allo scopo di assicurare la più efficace gestione dei flussi e dell'interscambio di dati personali, i soggetti ivi indicati possono realizzare trattamenti, ivi compresa la comunicazione tra loro, dei dati personali, anche relativi agli articoli 9 e 10 del Regolamento del Parlamento europeo 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, necessari per l'espletamento delle relative funzioni fino alla cessazione dello stato di emergenza.

2. La comunicazione dei dati personali a soggetti pubblici e privati, diversi da quelli di cui al comma 1, nonché la diffusione dei dati personali diversi da quelli di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento



## COMMISSARIO DELEGATO

**per gli interventi di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. n. 872 del 4 marzo 2022 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina"**

**Il Soggetto Attuatore di Coordinamento Dott. Nicola Dell'Acqua**

del Parlamento europeo 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE è effettuata, nei casi in cui essa risulti indispensabile, ai fini dello svolgimento delle attività di cui al contesto emergenziale in rassegna.

3. Il trattamento dei dati di cui ai commi 1 e 2 è effettuato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del citato Regolamento n. 2016/679/UE, adottando misure appropriate a tutela dei diritti e delle libertà degli interessati.

4. In relazione al contesto emergenziale in atto, nonché avuto riguardo all'esigenza di contemperare la funzione di soccorso e assistenza con quella afferente alla salvaguardia della riservatezza degli interessati, i soggetti di cui al comma 1 conferiscono le autorizzazioni di cui all'articolo 2-quaterdecies, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, con modalità semplificate, ed anche oralmente.".

VISTO il documento pubblicato il 9 marzo 2022 dal Ministero dell'interno e dal Dipartimento della Protezione Civile che contiene le prime informazioni utili ai profughi ucraini che stanno arrivando in Italia, anche in inglese e in ucraino che illustra le disposizioni legate all'emergenza Covid-19, dal regime di autosorveglianza al tampone, informa sulla possibilità di accedere alle vaccinazioni e fornisce i numeri regionali di emergenza COVID-19, e informa su come regolarizzare la propria posizione sul territorio italiano nei primi 90 giorni di permanenza.

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28 del 4 marzo 2022 di attivazione dell'Unità di Crisi Regionale - U.C.R. e del Coordinamento Tecnico in Emergenza - C.T.E, ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013), con delega della presidenza dell'U.C.R. attribuita al dott. Nicola Dell'Acqua – Direttore di Veneto Agricoltura – Agenzia Veneta per il Settore Primario – quale esperto di gestione di stati emergenziali di protezione civile.

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022 recante "Primi interventi urgenti in attuazione dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022. Individuazione del Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali e di alcuni Soggetti Attuatori per specifiche aree di intervento", che individua il dott. Nicola dell'Acqua quale Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali di cui all'art. 2 dell'OCDPC n. 872/2022, con funzioni di Soggetto Attuatore Coordinatore, al quale spetta di:

- provvedere ad organizzare la logistica per il trasporto delle persone, anche mediante mezzi speciali, le sistemazioni alloggiative e assistenziali per le persone che arrivino in Italia dall'Ucraina o transitino in Italia con altra destinazione in aggiunta a quanto già individuato dalle Prefetture-Uffici territoriali di Governo, l'assistenza sanitaria, l'assistenza delle persone che dall'Ucraina arrivano al confine italiano, predisponendo entro dieci giorni dall'adozione della presente ordinanza un primo Piano operativo di interventi;
- coordinare la Struttura di supporto all'azione del Commissario Delegato costituita dai Soggetti Attuatori e da personale regionale o appartenente ad altri enti regionali o strumentali o ad Amministrazioni Pubbliche coinvolti, al fine di assicurare il necessario supporto tecnico e giuridico nello svolgimento delle attività da compiere e degli atti da assumere, senza



## COMMISSARIO DELEGATO

per gli interventi di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. n. 872 del 4 marzo 2022 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina"

**Il Soggetto Attuatore di Coordinamento Dott. Nicola Dell'Acqua**

ulteriori oneri e fermi quelli a carico del bilancio regionale e dei bilanci degli Enti di appartenenza;

- coordinare i Soggetti Attuatori eventualmente individuati dal Commissario Delegato in relazione a specifiche aree di coordinamento;
- di coordinarsi con l'organismo denominato "Coordinamento Tecnico in Emergenza" - C.T.E, ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013), come attivato dal Presidente della Regione del Veneto con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28 del 4 marzo 2022 e presieduto dall'ing. Luca Soppelsa – Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale.

CONSIDERATO che l'ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022 dispone la facoltà per il Soggetto Attuatore di avvalersi di uffici, mezzi e strumenti messi a disposizione della Regione Veneto, in coordinamento con gli altri Soggetti Attuatori individuati dalla medesima ordinanza.

VERIFICATO che per dare accoglienza alle persone provenienti dall'Ucraina le Regioni e le Province autonome possono utilizzare le aree sanitarie allestite anche temporaneamente per la gestione dell'emergenza COVID-19. Inoltre a supporto delle attività previste possono operare le organizzazioni di volontariato di protezione civile attivate dal Dipartimento della Protezione Civile o dalle Regioni e Province autonome.

VISTA l'ordinanza del Commissario Delegato n. 2 del 10 marzo 2022 con la quale sono stati individuati ulteriori Soggetti Attuatori che dispone, altresì, all'art. 2, comma 2, che il Soggetto Attuatore Coordinatore – dott. Nicola Dell'Acqua – coordina tutti i Soggetti Attuatori individuati dal Commissario Delegato con propri provvedimenti.

VISTA l'ordinanza del Commissario Delegato n. 3 del 10 marzo 2022 con la quale è stato adottato il modello organizzativo emergenza sanitaria Ucraina in Veneto che reca le indicazioni ad interim per l'attuazione delle misure di sanità pubblica, definendo, tra l'altro, la mappatura degli HUB in cui sono attivati nuclei operativi in ambito territoriale

DATO ATTO CHE l'art. 3 dell'Ordinanza Commissariale n. 1 del 07 marzo 2022 prevede che il Soggetto Attuatore coordinatore elabori, entro dieci giorni dall'adozione di suddetta ordinanza, un primo Piano di interventi in attuazione di quanto disposto dall'O.C.D.P.C. n. 872/2022, in raccordo con la struttura di supporto al Commissario Delegato e a seguito di interlocuzione con il Coordinatore delle Prefetture regionali;

### RICHIAMATI

- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 e s.m.i.;
- il Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 maggio 2020, n. 35;



## COMMISSARIO DELEGATO

per gli interventi di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. n. 872 del 4 marzo 2022 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina"

**Il Soggetto Attuatore di Coordinamento Dott. Nicola Dell'Acqua**

- il Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con Legge 14 luglio 2020 n. 74;
- il Decreto Legge 22 aprile 2021 n. 52, convertito con modifiche dalla Legge 17 giugno 2021 n. 87;
- il Decreto Legge 26 novembre 2021, n. 172;
- il Decreto Legge 24 dicembre 2021, n. 221, come convertito dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11;
- l'Ordinanza del Ministro della Salute 22 febbraio 2022;
- il Decreto Legge 25 febbraio 2022, n. 14;
- il Decreto Legge 28 febbraio 2022, n. 16;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2022;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 28 febbraio 2022;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 870 del 2 marzo 2022;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 873 del 6 marzo 2022;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 876 del 13 marzo 2022;
- il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28 del 4 marzo 2022;
- la Circolare prot. n. 15743 del 3 marzo 2022 della Direzione generale della programmazione sanitaria del Ministero della Salute;
- la nota del Commissario straordinario per l'emergenza da COVID-19 del 3 marzo 2022;
- la Circolare del Capo di Gabinetto del Ministro dell'Interno, prot. n. 15709 dell'8 marzo 2022;
- il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 9 marzo 2022;
- il Piano di Emergenza Ospedaliera COVID-19 approvato dall'Unità di Crisi della Regione del Veneto il 15 marzo 2020;
- la Dgr 16 giugno 2020, n. 782;
- le Ordinanze commissariali n. 1 del 7 marzo 2022, n. 2 del 10 marzo 2022, n. 3 del 10 marzo 2022 e il Decreto del Soggetto Attuatore per il Coordinamento e la gestione delle attività commissariali n. 1 del 11.03.2022 avente per oggetto "Emergenza Ucraina. Attivazione di HUB di prima accoglienza delle strutture ospedaliere di Isola della Scala (VR), Noale (VE) e Valdobbiadene (TV) e predisposizione di ulteriori HUB individuati nelle strutture ospedaliere di Zevio (VR), Malcesine (VR) e Monselice (PD). Proroghe dei contratti in essere negli attuali COVID Hospital";
- il Decreto del Soggetto Attuatore per il Coordinamento e la gestione delle attività commissariali n. 2 del 14.03.2022 avente per oggetto "Emergenza Ucraina. Attivazione di HUB di prima accoglienza delle strutture ospedaliere di Asiago (VI) e Malcesine (VR), predisposizione di ulteriori HUB di secondo livello individuati nella struttura regionale Villa Rieti Rota di Motta di Livenza (TV) e nella Casa dell'Accoglienza della Fondazione "Gresner" di Ferrara di Monte Baldo (VR)";
- il Decreto del Soggetto Attuatore per l'Area di Coordinamento per la gestione informatica del Commissariamento e cyber security regionale, n. 3 del 15 marzo 2022, avente ad oggetto: "Emergenza Ucraina. Attivazione di un portale telematico per la registrazione dei dati in sede di accesso da parte delle Province del Veneto e della Città Metropolitana di Venezia."

PRESO ATTO



## COMMISSARIO DELEGATO

per gli interventi di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. n. 872 del 4 marzo 2022 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina"

**Il Soggetto Attuatore di Coordinamento Dott. Nicola Dell'Acqua**

- della riunione di coordinamento delle Prefetture del Veneto presso la Prefettura di Venezia, in data 09 marzo 2022, in cui tra l'altro è stato richiesto alla Regione di creare degli hub di primissima accoglienza da utilizzare come filtro per alloggiare i migranti prima del trasferimento nel sistema CAS e SAI;
- degli incontri di coordinamento di cui all'art. 2, comma 2, dell'OCDPC n. 872/2022, programmati giornalmente alle ore 9.00 con la partecipazione da remoto dei Soggetti Attuatori e delle Prefetture;
- della riunione del Comitato di coordinamento istituito ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'OCDPC n. 872/2022 tenutosi in data 14 marzo 2022, alle ore 15.00;
- della riunione del Comitato Operativo Nazionale istituito ai sensi dell'art. 14, comma 3, del D. Lgs. n.1 del 2 gennaio 2018 nel quale è stato illustrato il sistema sussidiario posto in essere dalla Regione Veneto con riferimento agli hub di primissima accoglienza;
- che nelle riunioni giornaliere di coordinamento di cui all'art. 2, comma 2, dell'OCDPC n. 872/2022 è stata richiesta maggiore presenza delle forze dell'ordine al fine di evitare situazioni di criticità di ordine pubblico sia nei punti tampone h24, sia negli hub di primissima accoglienza e che nel corso dell'incontro del 16 marzo 2022 il Prefetto di Venezia ha segnalato la criticità di accoglienza nella stazione di Mestre (VE) e richiesto l'intervento della Protezione Civile Regionale;

## CONSIDERATO CHE

- ad oggi sono ufficialmente presenti più di n. 5.300 migranti sul territorio della Regione Veneto, di cui circa n. 250 alloggiati presso le strutture CAS controllate dalle Prefetture;
- sono disponibili presso i CAS circa n. 300 posti letto e procedure aperte per circa n. 200 ulteriori posti letto;
- sentiti i principali Comuni della Regione e visti i bandi emessi dal Ministero degli Interni, nella prima fase sul territorio regionale c'è una presenza di accoglienza SAI di circa n. 300 posti letto, aumentabili di ulteriori n. 300 posti letto con eventuali procedure accelerate a causa dell'emergenza;
- l'attuale sistemazione dei migranti è principalmente presso le abitazioni di privati cittadini;
- sono pervenute alla sala operativa della Protezione Civile Regionale circa n. 4.000 segnalazioni da privati cittadini che offrono alloggi per n. 8.000 posti letto, con diverse tipologie e tempistiche di sistemazione, che quotidianamente vengono trasmesse alle Prefetture e alle amministrazioni provinciali con preghiera di diramazione alle amministrazioni comunali competenti;
- non sono disponibili stime ufficiali sugli arrivi previsti nella Regione Veneto e in particolar modo nelle zone logistiche delle stazioni di Mestre (VE) e di Verona;
- non ci sono notizie coordinate sulle partenze dalle zone della Polonia e della Moldavia e quindi non è ancora ad oggi possibile prevedere il numero di alloggi necessari per far fronte a questa situazione;



## COMMISSARIO DELEGATO

per gli interventi di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. n. 872 del 4 marzo 2022 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina"

**Il Soggetto Attuatore di Coordinamento Dott. Nicola Dell'Acqua**

- nelle varie riunioni nazionali, sia a livello politico che a livello tecnico, è stato richiesto agli enti statali coinvolti di fornire urgentemente possibili scenari futuri;
- gli hub regionali di primissima accoglienza, al 17 marzo 2022 sono occupati da 172 persone su un'attuale disponibilità di circa n. 600 posti letto, che verrà aumentata nelle prossime ore n. 1200 posti letto;
- il sistema attuale è giornalmente messo a rischio da arrivi di pullman di cui non si conosce la destinazione dei passeggeri e che quindi non è possibile stimare le esigenze di alloggio nella Regione, situazione verificatasi ad esempio nella giornata del 14 marzo 2022, dov'erano previsti arrivi superiori agli attuali posti disponibili negli hub regionali di primissima accoglienza;
- l'organizzazione degli hub regionali di primissima accoglienza è affidata al Servizio Sanitario Regionale per le misure di sanità pubblica previste dai protocolli vigenti secondo il Modello Organizzativo Regionale per l'attuale emergenza sanitaria, e al sistema di Protezione Civile Regionale con il coordinamento del volontariato da parte delle Province per la parte logistica e amministrativa;
- il "Modello Organizzativo per la Gestione e il superamento dell'emergenza sanitaria di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2022. Indicazioni ad interim per l'attuazione delle misure di sanità pubblica", adottato dal Commissario Delegato con ordinanza n. 3/2022, individua, per l'effettuazione dei test per SARS-CoV-2 previsti dall'OCDPC 873/2022 del 06 marzo 2022, n. 26 hub sanitari aperti 10 ore al giorno e almeno un hub sanitario per Provincia aperto 24 ore al giorno con reperibilità;
- sono attivi n. 2 presidi aggiuntivi per l'effettuazione dei test per SARS-CoV-2 nelle stazioni di Mestre (VE) e di Verona per almeno 19 ore al giorno, durante l'orario di apertura delle stazioni;
- dai presidi attivi presso le stazioni, vengono fermati migranti che risultano positivi al test -per SARS-CoV-2 che non avrebbero come destinazione finale il Veneto, ma che devono essere alloggiati nei Covid Hotel almeno fino alla negativizzazione, in quanto sottoposti ad obbligo di isolamento;
- l'attuale sistema dei Covid Hotel sanitari tarato per i cittadini regionali potrebbe non essere assolutamente sufficiente per far fronte a questi flussi;
- non si è ancora perfettamente a conoscenza di tutte le attività poste in essere dai Comuni della Regione Veneto;
- il Soggetto Attuatore per la specifica area di coordinamento per la gestione informatica del Commissariamento e cyber security regionale, con l'aiuto della Città Metropolitana di Venezia e le Province, ha iniziato la raccolta, il censimento e la georeferenziazione dell'anagrafe dei rifugiati e degli alloggi disponibili per quanto riguarda i dati strettamente necessari alla gestione dell'accoglienza;
- le amministrazioni comunali, nelle riunioni giornaliere, segnalano criticità sanitarie e di mediazione linguistica nell'inserimento dei minori nel sistema scolastico regionale;



## **COMMISSARIO DELEGATO**

per gli interventi di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. n. 872 del 4 marzo 2022 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina"  
Il Soggetto Attuatore di Coordinamento Dott. Nicola Dell'Acqua

### **DISPONE**

#### **ART. 1 (Premesse)**

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

#### **ART. 2 (Flussi in arrivo e prime misure)**

1. Data la difficoltà nel reperire dati esatti sul numero delle persone in arrivo, il presente Piano prevede la predisposizione da parte della Regione di circa n. 1200 posti letto, distribuiti sul territorio, in hub di primissima accoglienza dove alloggiare i migranti per un periodo massimo di 7 giorni.
2. Questi hub sono realizzati per intercettare i flussi di migranti che arrivano in gruppi rilevanti e programmati.
3. La distribuzione logistica successiva alla permanenza negli hub è coordinata a livello regionale

#### **ART. 3 (Coordinamento regionale degli interventi, conferma dei Soggetti Attuatori)**

1. Il coordinamento regionale degli interventi è in capo al Soggetto Attuatore Coordinatore, al quale fanno riferimento i Soggetti Attuatori individuati nell'articolo n. 2 dell'Ordinanza Commissariale n. 1 del 07 marzo 2022.

#### **ART. 4 (Assistenza sanitaria nei riguardi di persone)**

1. Il "Modello organizzativo emergenza sanitaria Ucraina", recante le indicazioni ad interim per l'attuazione delle misure di Sanità Pubblica, allegato all'Ordinanza Commissariale n. 3 del 10 marzo 2022, regola l'organizzazione del servizio sanitario regionale, individuando tra l'altro le misure di screening e di profilassi per Covid-19.
2. Il citato Modello regola altresì le misure di sanità pubblica da svolgere all'interno degli hub regionali di primissima accoglienza ed inoltre prevede l'obbligatorietà di effettuare il test per





## COMMISSARIO DELEGATO

per gli interventi di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. n. 872 del 4 marzo 2022 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina"  
Il Soggetto Attuatore di Coordinamento Dott. Nicola Dell'Acqua

SARS-CoV-2 prima di accedere agli hub di accoglienza, motivo per cui sono previsti un hub sanitario dedicato per ogni distretto e un hub con reperibilità h24 per ogni Provincia.

3. Tale Modello è stato incrementato con indicazioni del Soggetto Attuatori con l'allestimento di n. 2 presidi per i tamponi nelle stazioni di Mestre (VE) e di Verona, disponibili negli orari di apertura delle stazioni.
4. Si dovranno individuare dei centri tamponi h24 almeno per gli hub maggiori.

### ART. 5 (Covid Hotel)

1. Con il Decreto n. 1 del 11.03.2022 del Soggetto Attuatore Coordinatore, è stata data la generica richiesta di proroga e di aumento dei posti letto previsti nei Covid Hotel contrattualizzati con l'emergenza Covid-19.
2. Il presente Piano indica al Soggetto Attuatore la necessità, soprattutto nei periodi in cui non si hanno stime di flussi, di avere disponibili nelle AULSS di riferimento di Venezia e di Verona, sempre almeno n. 30 posti letto liberi, mentre nelle altre AULSS almeno n. 15 posti letto dedicati ai flussi migratori provenienti dall'Ucraina.
3. Per quanto riguarda i trasferimenti verso e dai Covid Hotel, Soggetto Attuatore per la specifica area di coordinamento per l'assistenza sanitaria, in accordo con il Soggetto Attuatore per la specifica area di coordinamento per l'attuazione delle misure di sanità pubblica, ha previsto la seguente procedura:
  - a. Per i soggetti riscontrati positivi all'arrivo alle stazioni:
    - MESTRE: saranno trasportati al Covid Hotel di Marghera, ovvero al Covid Hotel più vicino e disponibile, da parte del mezzo a disposizione del SUEM che effettua questa tipologia di trasporti
    - VERONA: saranno trasportati al Covid Hotel di Affi, ovvero al Covid Hotel più vicino e disponibile, dove AULSS 9 individuerà un'area da destinare alla sosta dei soggetti positivi; il trasporto dalla stazione verrà effettuato da un mezzo messo a disposizione dalle locali associazioni di volontariato in convenzione con la AULSS.
    - Il successivo eventuale trasporto ad altro centro può avvenire come al punto 2.b.
  - b. Per i soggetti riscontrati positivi all'arrivo in Hub:
    - E' necessario che ciascun Hub disponga di un locale di isolamento temporaneo dei soggetti positivi.
    - Il successivo trasporto ad una struttura Covid può avvenire mediante pulmino per trasporto di persone in cui sia realizzata una paratia in nylon spesso o materiale analogo tra la cabina di guida ed il vano passeggeri (od eventualmente di mezzi più grandi, garantendo la distanza delle persone rispetto al conducente), assicurando idonea ventilazione naturale dell'abitacolo. Qualora tali mezzi non fossero disponibili, il trasporto viene effettuato dalle AULSS competenti per territorio.



## **COMMISSARIO DELEGATO**

**per gli interventi di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. n. 872 del 4 marzo 2022 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina"**

**Il Soggetto Attuatore di Coordinamento Dott. Nicola Dell'Acqua**

4. Tutti i soggetti coinvolti negli spostamenti devono indossare correttamente e costantemente mascherine almeno di livello FFP2.
5. I dati riguardanti i migranti positivi provenienti dalle stazioni di Mestre e di Verona e destinati ai Covid Hotel, devono essere registrati separatamente dalle Aziende ULSS per la gestione di tali informazioni nel rispetto delle norme vigenti in tema di trattamento dei dati personali.

### **ART. 6**

#### **(Soluzioni urgenti di alloggiamento ed assistenza temporanea in carico alla Regione)**

1. Le persone risultate negative al tampone vengono trasportate, con mezzi idonei, agli hub regionali di primissima accoglienza ovvero direttamente alle strutture CAS o SAI.
2. Il Soggetto Attuatore per la specifica area di coordinamento per le misure di accoglienza in strutture sanitarie, si occupa di attrezzare e gestire all'interno le seguenti strutture ospedaliere:
  - Ex ospedale di Isola della Scala (VR) – n. 136 posti letto
  - Ex ospedale di Zevio (VR) – n. 15 posti letto
  - Padiglione dell'ospedale di Malcesine (VR) – n. 52 posti letto
  - Ex Ospedale di Asiago (VI) – n. 120 posti letto
  - Ex Ospedale di Monselice (PD) – n. 150 posti letto
  - Ex Ospedale di Noale (VE) – n. 140 posti letto
  - Ex Ospedale di Valdobbiadene (TV) – n. 140 posti letto
3. Il Soggetto Attuatore per la specifica area di coordinamento che afferisce alla gestione dell'assistenza, della logistica e delle operazioni di protezione civile, coordina la Casa Accoglienza di Ferrara di Montebaldo (VR) per un totale di n. 170 posti letto; per le sue attività e per la gestione amministrativa e logistica di tutti gli hub, tale Soggetto Attuatore si avvale del sistema di Protezione Civile coordinato dalle Province.
4. Il Soggetto Attuatore per la specifica area di coordinamento che si occupa della logistica per il trasporto delle persone e l'accoglienza in edifici pubblici, si occupa di attrezzare l'hub di Villa Rieti Rota di Motta di Livenza (TV) per un totale di n. 100 posti letto e il Soggetto Attuatore per la specifica area di coordinamento per le misure di accoglienza in strutture sanitarie si occupa di gestire i servizi di ristorazione, pulizia e lavanderia.
5. La Protezione Civile del Comune di Venezia gestisce l'ostello di Mestre (VE) per n. 180 posti letto.
6. All'interno degli hub di Isola della Scala (VR) e Noale (VE), il Soggetto Attuatore per la specifica area di coordinamento per l'attuazione delle misure di sanità pubblica assicura la reperibilità per le attività di prevenzione e monitoraggio del SARS-CoV-2.



## **COMMISSARIO DELEGATO**

**per gli interventi di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. n. 872 del 4 marzo 2022 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina"**

**Il Soggetto Attuatore di Coordinamento Dott. Nicola Dell'Acqua**

7. La permanenza negli hub regionali, ospedalieri e non, è limitata a brevi periodi di 5-7 giorni, in attesa di coordinare, in accordo con le Prefetture, il trasferimento presso strutture CAS o altri alloggi.

### **ART. 7**

#### **(Ospitalità alberghiera e privata)**

1. Per la prima fase dell'emergenza, sempre secondo il principio di sussidiarietà alle Prefetture come previsto dall'OCDPC 872/2022, il Soggetto Attuatore per la specifica area di coordinamento che si occupa dell'ospitalità alberghiera e privata, deve predisporre degli accordi con le attività alberghiere per coprire una richiesta di accoglienza non inferiore a n. 500 posti letto.
2. Per programmare l'eventuale seconda fase dell'emergenza, il Soggetto Attuatore pianifica n. 5000 ulteriori posti di accoglienza.

### **ART. 8**

#### **(Funzioni delle Province)**

1. Le Province hanno il compito di coordinare l'attività di Protezione Civile per l'accoglienza negli hub e per i trasporti all'interno della Provincia.
2. Le Province collaborano alla gestione dei dati che verranno coordinati dal Soggetto Attuatore per la specifica area di coordinamento per la gestione informatica del Commissariamento e cyber security regionale.
3. Le Province coordinano la rete di offerte di accoglienza da parte dei privati, che giungono alla sede operativa della Protezione Civile Regionale, con le amministrazioni comunali.

### **ART. 9**

#### **(Gestione informatica)**

1. Per una veloce circolazione dei dati, per la georeferenziazione degli stessi, per un collegamento con i dati delle Prefetture e per stimare i flussi in arrivo dei migranti, il Commissario si deve dotare di uno strumento unico per tutta la Regione.
2. Il Soggetto Attuatore per la specifica area di coordinamento per la gestione informatica del Commissariamento e cyber security regionale, mediante il Decreto n. 3 del 15 marzo 2022, ha attivato un portale telematico denominato "Emergenza Ucraina" e indicato le modalità operative.



## **COMMISSARIO DELEGATO**

per gli interventi di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. n. 872 del 4 marzo 2022 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina"

**Il Soggetto Attuatore di Coordinamento Dott. Nicola Dell'Acqua**

### **ART. 10**

#### **(Coordinamento dei servizi del lavoro)**

1. Il Soggetto Attuatore per la specifica area di coordinamento per i tematismi relativi al servizio del lavoro, per il tramite dell'Ente Veneto Lavoro, si occupa dell'incontro dell'offerta di lavoro, anche se temporanea, delle imprese regionali e la possibile domanda di lavoro da parte dei migranti provenienti dalle zone di guerre.
2. Per agevolare questa attività, il Soggetto Attuatore implementerà gli strumenti attualmente in uso nell'azienda Veneto Lavoro tra cui i centri d'impiego che forniscono servizi alle imprese.
3. Il Soggetto Attuatore, per le attività sopra citate, è autorizzato all'uso del sito [www.cliclavoroveneto.it](http://www.cliclavoroveneto.it).

### **ART. 11**

#### **(Ulteriori disposizioni)**

1. Il presente provvedimento può formare oggetto di successiva integrazione sulla base di specifiche esigenze o criticità che dovessero emergere in relazione all'attuazione degli interventi.
2. Si fa rinvio all'ordinamento statale e alla normativa di settore di carattere emergenziale per quanto compatibile, nonché alle disposizioni riportate nei precedenti decreti ed ordinanze relativi all'emergenza in oggetto.

### **ART. 12**

#### **(Pubblicazione)**

1. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle gestioni commissariali e post emergenziali e inviato ai soggetti interessati.

**IL SOGGETTO ATTUATORE COORDINATORE**

**F.to Dott. Nicola Dell'Acqua**